

Elementi essenziali del progetto

GIOVANI IN SINERGIA

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Animazione culturale verso i giovani

Descrizione dell'area di intervento

L'area d'intervento in cui il progetto si colloca riguarda la promozione di momenti culturali ed educativi rivolti ai giovani, al fine di favorire lo sviluppo di reti sociali, di nuove forme di progettualità e di intraprendenza giovanile, nonché di iniziative capaci di generare apprendimenti collettivi. Attraverso l'organizzazione di attività culturali, infatti, si può offrire ai giovani uno strumento per conoscere e sviluppare nuove competenze e metterle al servizio del proprio territorio, implementando una diversa cultura del convivere, del relazionarsi e dell'aggregarsi.

I giovani under 30 sono sempre più distaccati dai sistemi di valori un tempo prevalenti e, fuori dagli assetti societari tradizionali, si ispirano a configurazioni valoriali deboli, ripiegando spesso su prassi esistenziali individualistiche e personalistiche. Se in passato l'identità individuale, il destino familiare e il ruolo sociale erano facilmente prevedibili perché predeterminati e definiti socialmente, oggi i criteri non sono più unanimemente condivisi e il relativismo culturale consente la legittimazione di modelli di vita nuovi ed inesplorati.

Oggi, infatti, viviamo un'epoca di incertezza e imprevedibilità che richiede all'individuo una logica e una capacità di adattamento elevata e riduce il senso di pianificazione e programmazione. In questo contesto, le nuove generazioni sono maggiormente interessate da una fragilità personale legata al naturale processo di crescita e definizione di se stessi verso l'età adulta, che si ripercuote in maniera negativa sulla partecipazione alla vita della comunità. Sotto questo aspetto, le più comuni narrazioni sviluppate negli ultimi decenni tendono a raffigurare nuove generazioni come poco interessate alla cittadinanza attiva: tra i giovani sarebbero rintracciabili forti sentimenti di disaffezione sociale, testimoniati da un crescente declino dei livelli del coinvolgimento civico e dell'interesse alla politica. Le ragioni di questo allontanamento dalla partecipazione sono legate sia al crollo della fiducia nelle istituzioni politiche e nella democrazia rappresentativa che ad una scarsa conoscenza delle possibilità ed opportunità offerte dal territorio.

Dai dati del Rapporto Giovani 2016 emerge come il 61% di essi non abbia mai fatto esperienze di volontariato, l'8% vi si dedichi saltuariamente e soltanto il 5% in modo continuativo. Le cause di tali comportamenti possono riscontrarsi anzitutto nella condizione odierna dei giovani, caratterizzata dalla precarietà, dall'instabilità e dall'incertezza verso il

futuro. Inoltre, si segnala l'evidente difficoltà delle tradizionali agenzie formative, formali e informali, nel promuovere il valore della cittadinanza, contrastando il "ripiegamento valoriale" dei giovani su posizioni di socialità ristretta. A questi fattori si aggiunge poi la scarsa attenzione rivolta dalle istituzioni alle politiche per i giovani, che si traduce nell'incapacità di valorizzare le loro competenze, stimolarne il coinvolgimento e la partecipazione attiva ai processi di sviluppo.

Il bisogno di aggregazione è fondamentale per gli adolescenti ed è strettamente connesso a quello di orientamento e formazione. Pertanto, appare opportuno lavorare costruttivamente sul senso che il giovane attribuisce alla propria esistenza, all'impegno che manifesta nella sua crescita, avvicinandosi ai valori della cultura di appartenenza, affinché possa effettivamente rendersi auto-efficace nell'apportare un significativo contributo alla realtà sociale nella quale vive.

È necessario, quindi, incoraggiare le nuove generazioni, stimolandone la partecipazione alla vita pubblica per uscire da disagi, situazioni a rischio e tendenze antisociali per favorire e sviluppare la capacità di scambio ed interazione **con** e **tra** i giovani, coinvolgendoli attivamente nell'essere parte della propria comunità territoriale e della vita pubblica in generale.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo generale del progetto è favorire l'autonomia dei giovani nel contesto socio-economico di appartenenza, offrendo loro gli strumenti necessari per conoscere e concretizzare le proprie aspirazioni.

Lo sviluppo della partecipazione e del protagonismo dei giovani è volto a contrastare le forme di disagio indotte anche dalla mancanza di conoscenza, di consapevolezza e di lettura consapevole dei contesti esperienziali vissuti. Pertanto, l'obiettivo generale del progetto sarà realizzato attraverso i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico n.1:

Realizzare iniziative volte ad accrescere le abilità personali dei giovani

In primo luogo, si intende valorizzare le competenze dei giovani, incrementando il loro potenziale e promuovendo l'auto-progettualità, attraverso l'attivazione di processi di costruzione autonoma della personalità e dell'identità. Saranno realizzate attività ludico-ricreative e socio culturali e un ciclo di workshops volto a potenziare le competenze dei giovani in settori chiave quali l'associazionismo, la realizzazione di eventi, la ricerca di fondi e la progettazione sociale.

Benefici

La partecipazione ai workshops tematici consentirà ai giovani di accrescere e sviluppare le competenze in relazione al modo del sociale, del terzo settore e del volontariato, attraverso l'utilizzo di metodi di educazione non formale. Inoltre, le attività ludico-ricreative e socio-

culturali offriranno ai giovani spazi di socializzazione all'insegna della creatività e della riscoperta dei luoghi culturali, storici e artistici del territorio.

Obiettivo specifico n.2:

Incrementare la partecipazione attiva e il protagonismo sociale dei giovani

Le attività progettuali intendono favorire l'aggregazione dei giovani e la loro cittadinanza attiva. Si mira ad offrire loro l'opportunità di esprimere la propria opinione e contribuire a promuovere azioni concrete attraverso il confronto con i decisori politici.

Inoltre, saranno realizzati interventi di animazione territoriale, nelle principali piazze della città, volti ad informare le nuove generazioni sulle numerose opportunità formative ed associative, promuovendo così il protagonismo e il volontariato giovanile.

Benefici

La promozione dei valori di solidarietà e di integrazione consentirà di rafforzare il senso di appartenenza dei giovani alla comunità e l'esercizio della propria cittadinanza in modo attivo e responsabile. L'elaborazione di un documento con le proposte dei giovani emerse durante le sessioni plenarie dei seminari, permetterà di incidere sull'agenda politica degli amministratori locali.

Le nuove generazioni, quindi, si faranno promotrici della trasformazione del proprio contesto sociale a partire da basi più solide ed eque, rendendolo maggiormente dinamico e competitivo.

Tabella di sintesi degli indicatori

INDICATORE	VALORE SITUAZIONE DI PARTENZA	VALORE SITUAZIONE DI ARRIVO
n. di giovani residenti nel Comune di Salerno (15-29 anni)	21.148	21.148
n. giovani che aderiscono ad iniziative culturali e sociali nel territorio almeno una volta all'anno	5.200 (25%)	7.400 (35%)
n. di giovani attivi nel volontariato	840 (4%)	1.100 (5,2%)
n. di giornate dedicate ad attività ludico-ricreative	16	32 (1 a settimana per 8 mesi)
n. di giovani coinvolti nelle	150	300

attività ludico-ricreative realizzate dall'Associazione		
n. di giornate dedicate ad attività socio-culturali	4	8 (1 al mese)
n. di giovani coinvolti nelle attività socio-culturali realizzate dall'Associazione	150	300
n. di giornate dedicate ad iniziative di promozione dell'aggregazione giovanile	2	6
n. di giovani raggiunti dalle iniziative di promozione dell'aggregazione giovanile	3.000	6.000

Tabella di sintesi dei bisogni ed i relativi obiettivi

Bisogni	Obiettivo
Insufficienza del numero di interventi volti ad accrescere la consapevolezza dei giovani riguardo le proprie competenze	Realizzare iniziative volte ad accrescere le abilità personali dei giovani
Scarsa partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Incrementare la partecipazione attiva e il protagonismo sociale dei giovani

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico n.1:

Realizzare iniziative volte ad accrescere le abilità personali dei giovani

Azione A: Potenziamento delle capacità dei giovani

Attività A1: Workshop tematici sulle competenze dei giovani

- Supporto nell'individuazione degli spazi adeguati allo svolgimento dei workshop;
- Collaborazione nel contatto con facilitatori ed esperti per la realizzazione degli eventi;
- Supporto nella programmazione dei workshop e rispettivi contenuti: associazionismo, realizzazione di eventi, ricerca di fondi e progettazione sociale;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi;
- Collaborazione nella predisposizione di un calendario;

- Supporto nella pubblicizzazione del calendario in collaborazione con gli organismi del terzo settore, enti locali e le scuole del territorio;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione dei workshop (4 eventi);
- Supporto nella stesura di un report finale.

Attività A2: Attività ludico-ricreative

- Collaborazione nell'individuazione della sede idonea;
- Collaborazione nell'individuazione delle attività da svolgere (giochi di società, di gruppo, attività artistiche, manuali e di scrittura);
- Supporto nell'organizzazione delle singole attività;
- Collaborazione nella predisposizione di un calendario dei giorni in cui svolgere le attività;
- Supporto nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella raccolta delle iscrizioni;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione dei laboratori ludico-ricreativi.

Attività A3: Attività socio-culturali

- Supporto nella ricerca di eventi culturali sul territorio;
- Collaborazione nell'organizzazione di visite culturali a luoghi d'arte e storici e del territorio;
- Collaborazione nella predisposizione di un calendario dei giorni in cui svolgere le attività;
- Supporto nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella raccolta delle iscrizioni;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione di visite culturali a luoghi d'arte e storici e del territorio.

Obiettivo specifico n.2:

Incrementare la partecipazione attiva e il protagonismo sociale dei giovani

Azione B: Promozione dell'aggregazione giovanile

Attività B1: Incontri di dialogo strutturato con le istituzioni

- Collaborazione nell'individuazione degli spazi adeguati allo svolgimento dei seminari;
- Collaborazione nel contatto con facilitatori ed esperti per la realizzazione degli eventi;
- Supporto nell'ideazione dei contenuti dei seminari;
- Supporto nell'organizzazione logistica (acquisto dei materiali, assetto degli spazi individuati ecc.);
- Collaborazione nella predisposizione di un calendario degli incontri;
- Supporto nella pubblicizzazione degli incontri in collaborazione con gli organismi del terzo settore, enti locali e le scuole del territorio;

- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Supporto nell'ideazione e stampa del materiale informativo;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione dei seminari;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione di un documento con le proposte emerse dai giovani durante le sessioni plenarie dei seminari.

Attività B2: Interventi di animazione di strada

- Supporto durante le riunioni di concertazione con le figure di riferimento (organismi di terzo settore, Enti locali, scuole, ecc.);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi rivolti ai giovani sulle opportunità formative, associative e sul volontariato;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione degli eventi presso le piazze principali e periferiche della città;
- Supporto nella realizzazione e pubblicizzazione sui social network del materiale fotografico e dei video degli eventi.

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo

MAX 50 PUNTI

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti	
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i>. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza	

ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 1 punto/anno 4 punti)	

Titoli di studio max 4 punti professionali:

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche

nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

16

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

16

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	Vela	SALERNO (SA)	VIA POSIDONIA 283 84128	126341	8
2	VELA - CENTRO OPERATIVO	SALERNO (SA)	LUNGOMARE CLEMENTE TAFURI SNC 84127 (PLANO:0)	128417	8

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno

di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;

- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** Guida ai servizi/interventi di supporto ai giovani a rischio di marginalità e devianza sociale nel territorio di Salerno; le teorie sociologiche sulla devianza ed il controllo sociale;
- **Modulo II:** Partecipazione e protagonismo giovanile nel contesto moderno; la cittadinanza attiva e l'accountability;

II APPROFONDIMENTO:

- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).
 - ✓ Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - ✓ Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - ✓ Organigramma della sicurezza
 - ✓ Misure di prevenzione adottate
- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).
 - ✓ Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - ✓ Rischi meccanici ed elettrici generali
 - ✓ Rischio biologico, chimico e fisico
 - ✓ Rischio videoterminale
 - ✓ Movimentazione manuale dei carichi
 - ✓ Altri Rischi
 - ✓ Dispositivi di Protezione Individuale
 - ✓ Stress lavoro correlato
 - ✓ Segnaletica di emergenza
 - ✓ Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali:

- Come accrescere la partecipazione dei giovani alla vita sociale;
- Come favorire l'integrazione giovanile nella sfera pubblica, sociale ed educativa;
- La concertazione, la pianificazione e la programmazione, progettazione di interventi rivolti ai giovani;
- La scelta dei modelli di gestione e valutazione (monitoraggio, verifica e ridefinizione degli interventi), del controllo e dell'impatto sociale degli interventi;
- Il sistema della qualità sociale, il sistema informativo dei servizi sociali, la carta dei servizi.

Modulo II: I compiti evolutivi della giovinezza

- Definizione e analisi del passaggio dall'adolescenza alla fase adulta;
- Il valore dell'integrazione sociale per i giovani a rischio;
- L'analisi delle azioni e degli interventi sociali adeguati a fronteggiare i deficit di integrazione sociale.

Modulo III: la comunicazione sociale e pubblica

- Come comunicare con i giovani;
- Come comprendere le emozioni dei giovani attraverso diversi strumenti di comunicazione;
- Il linguaggio dei social network;
- Lo studio della strategia comunicativa volta al miglioramento della percezione nei giovani delle istituzioni e delle numerose e variegata opportunità e possibilità offerte loro dagli Enti pubblici e dal Terzo settore;

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.